

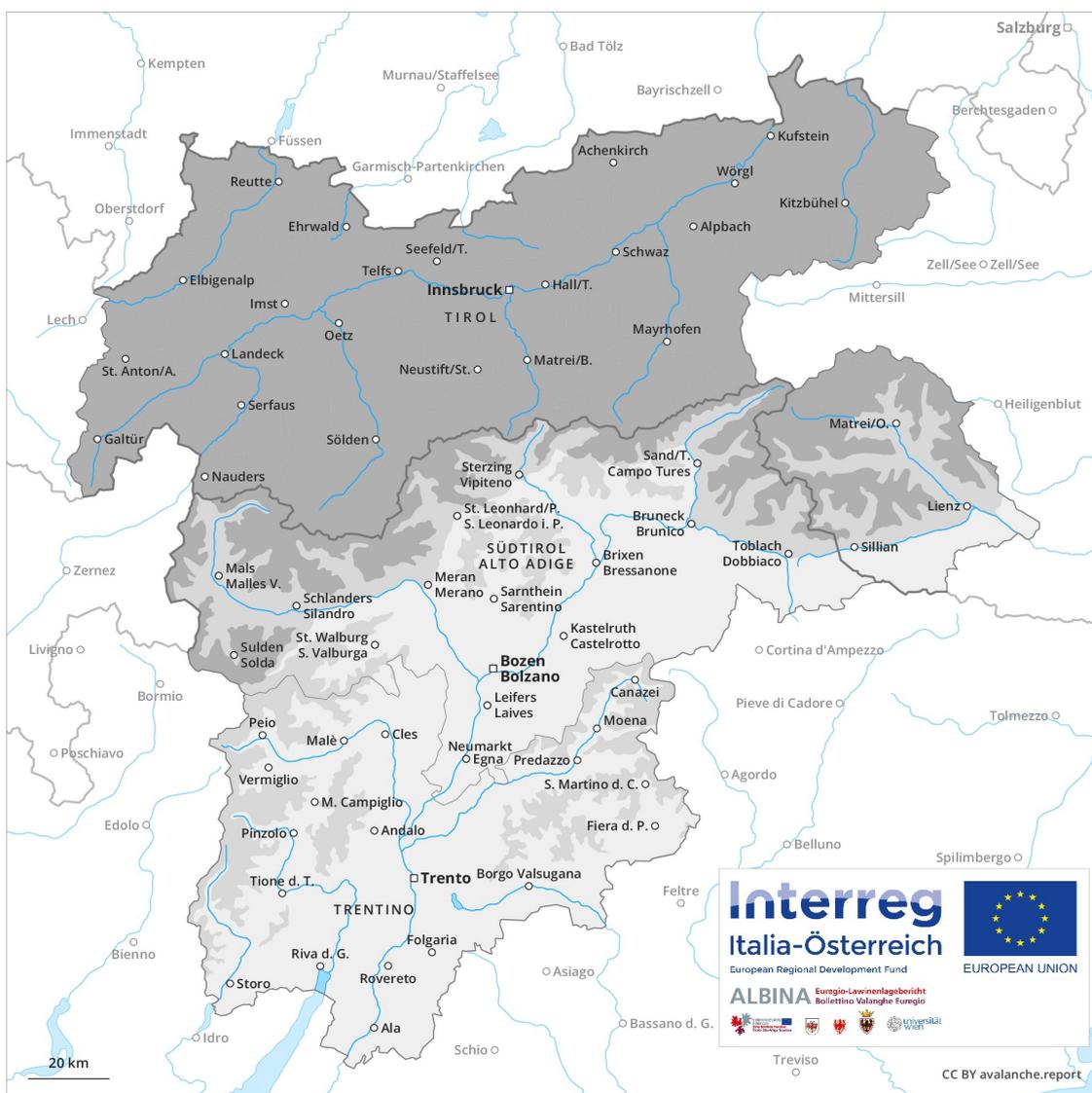
Previsione Valanghe

Sabato 12.01.2019

Publicato il 11.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Domenica il 13.01.2019



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii carichi di neve ventata e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili isolate valanghe spontanee. Soprattutto nelle regioni settentrionali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento** per Domenica il 13.01.2019 



Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza e prudenza. **Attenzione alla neve slittante.**

Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] degli ultimi giorni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve ventata e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni. Tra i 1600 e i 2100 m circa, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. In molte regioni, cadrà un po' di neve.

Tendenza

Con l'intensificarsi delle nevicate, netto aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 13.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

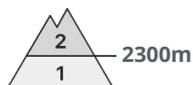
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 13.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piccoli e possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 13.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 13.01.2019



Neve ventata



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati fragili sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Debole, grado 1.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 13.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.